

L'istanza di accesso documentale va rivolta all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti di cui si chiede la visione, i cui contatti sono reperibili nel sito internet.

L'istanza può essere presentata:

- **in via informale**, formulando una richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. L'istanza di accesso verrà trattata senza formalità quando non risultino controinteressati e non vi siano dubbi sull'ammissibilità della richiesta
- **in via formale**, inviando all'ufficio competente un'istanza scritta, redatta preferibilmente attraverso il modulo scaricabile alla presente sezione. L'istanza può essere inviata:
 - a. per via telematica, secondo le modalità previste dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata dell'ufficio competente
 - b. tramite raccomandata con le modalità previste dall'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000
 - c. mediante consegna a mano (articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000).

Se vengono individuati controinteressati, l'ufficio notifica a questi ultimi l'istanza, con l'invito a presentare eventuali motivate opposizioni alla richiesta di accesso entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

In caso di **accoglimento** dell'istanza, l'ufficio oscura comunque gli eventuali dati personali di soggetti terzi presenti nei documenti (e i dati che comunque consentano, anche indirettamente, l'individuazione delle persone fisiche, salvo che siano strettamente necessari in relazione all'interesse rappresentato dall'istante).

In caso di **diniego**, anche parziale, all'accesso, il richiedente può proporre ricorso alla Commissione per l'accesso istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro 30 giorni, trasmettendo il ricorso anche agli eventuali controinteressati e all'amministrazione.

Nei confronti del diniego può essere inoltre proposto ricorso al tribunale amministrativo regionale competente, ai sensi degli articoli 25, comma 4, della legge n. 241 del 1990 e 116 del Codice del processo amministrativo, sempre entro 30 giorni, notificando il ricorso, oltre che all'amministrazione, agli eventuali controinteressati.

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

(artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni)

Al Consorzio Forestale Pizzo Badile

c.a. Direttore tecnico

certificata@pec.cfpizzobadile.it

Il/La sottoscritto/a Nome* _____ Cognome* _____

Nato/a a* _____ il _____

Residente in* _____ Prov (____) Via _____ n. _____

E-mail/PEC _____

Tel./Cell. _____

Consapevole delle proprie responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità delle dichiarazioni

in qualità di:

diretto interessato

legale rappresentante di _____

(Allegare idonea documentazione, o autocertificazione, che attesti la carica ricoperta, la funzione svolta e i relativi poteri)

per conto di _____

(Allegare la delega, accompagnata dal documento di chi la rilascia)

CHIEDE

L'accesso ai seguenti documenti:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Nel rispetto di quanto previsto dal Capo V della legge 241 del 1990 e s.m.i. si rappresentano le seguenti motivazioni attestanti l'interesse diretto, concreto ed attuale del sottoscritto/a alla richiesta e, a supporto, si allega la seguente documentazione:

- _____
- _____
- _____

Si dichiara altresì che il sottoscritto/a utilizzerà le informazioni a cui ha accesso esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalla legge 241 del 1990

Indirizzo per le comunicazioni: _____

Il Consorzio tratterà i vostri dati secondo quanto previsto dal Reg.Ue 679/2016 per le finalità e secondo le modalità necessarie all'esecuzione della vostra richiesta, è garantito l'esercizio dei propri diritti a tutti gli interessati secondo quanto previsto dagli articoli dal 15 – 22 del REG. UE 679/2016.

Luogo _____ il ___/___/___ Firma _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Il documento non va trasmesso se la richiesta è sottoscritta con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica qualificata o con firma elettronica avanzata e se inoltrata dal domicilio digitale (PEC-ID). Il documento di identità deve essere allegato anche in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata).